

esigere dalla Società l'osservanza della Convenzione stipulata. L'onorevole sotto-segretario di Stato ha potuto di persona nella gradita visita che ci fece coll'onorevole ministro accertare di quale interesse e di quale necessità sia la stazione di Fondotoce per le popolazioni che la reclamano. Si tratta di una regione che superiormente ed inferiormente a detta stazione conta numerosi importanti stabilimenti industriali, dove sono le rinomate cave dei graniti, e dove è attivissima l'industria dei forastieri.

Si tratta di popolazioni laboriose le quali, non par vero, sono ancora segregate dalla rete generale ferroviaria, ed è ben giusto, che se colla convenzione delle linee di accesso al Sempione non si è creduto di allacciarle alla linea Arona-Domodossola, mediante la costruzione di un insignificante tronco di pochi chilometri, si provveda almeno colla costruzione della stazione Fondotoce, a dar loro un mezzo di potervi accedere sebbene con qualche disagio.

Io quindi prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole sotto-segretario di Stato, e spero vorrà tentare tutti i mezzi che il contratto e la legge accordano al Governo per indurre la Mediterranea a riprendere i lavori per la costruzione della stazione in questione che ha sospeso allegando di non poter addossarsene la spesa. A parte che il pretesto addotto dalla Mediterranea non ha ombra di fondamento, il Governo ha sempre il diritto, e l'onorevole sotto-segretario di Stato non lo ignora di certo, di ordinare quelle « aggiunte nel numero e nello stabilimento delle stazioni o fermate che anche dopo l'apertura dell'esercizio riconoscesse opportune. »

Così dispone testualmente l'articolo 9, della convenzione, ed io non dubito, dopo le assicurazioni avute, che il Governo saprà indurre la Società concessionaria alla esatta osservanza del contratto.

In tale fiducia mi dichiaro soddisfatto della risposta dell'onorevole sotto-segretario di Stato.

*Niccolini, sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.* Si vede che non mi sono fatto comprendere dall'onorevole Cuzzi, mentre io riteneva che delle mie assicurazioni dovesse completamente dichiararsi soddisfatto, poichè io chiusi la mia risposta dicendo che tenteremo tutti i mezzi concilianti e che, non riuscendo con i mezzi concilianti, adiremo anche i tribunali per costringere la Società alla costruzione della stazione. Io non saprei che cos'altro aggiungere. *(Benissimo!)*

*Cuzzi.* Prendo atto delle dichiarazioni

dell'onorevole sotto-segretario di Stato e mi dichiaro soddisfatto.

*Presidente.* Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Visocchi al ministro dei lavori pubblici « per sapere da quali motivi dipenda il ritardo nello studio del progetto di bonificazione della valle del Liri. »

L'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di parlare.

*Niccolini, sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.* L'onorevole Visocchi sa, che la Commissione permanente, incaricata di dare le istruzioni per la compilazione dei progetti di bonificazione, si recò già nella Valle del Liri ed in apposito verbale stabilì con quali modalità tecniche si dovesse provvedere alla bonifica di cui s'interessa l'onorevole Visocchi. E poichè per la bonifica della Valle del Liri cominceranno gli stanziamenti col prossimo esercizio, da parte dell'Amministrazione dei lavori pubblici è stato dato incarico all'ufficio del Genio civile di Caserta di compilare sollecitamente il progetto in base alle norme stabilite dalla detta Commissione.

Ed io sono lieto di potere assicurare l'onorevole interrogante, che ho destinato presso l'ufficio del Genio civile di Caserta nuovo personale tecnico e che la compilazione del progetto stesso verrà affidata ad uno dei più valenti ingegneri del Genio civile. Stia pur tranquillo l'onorevole interrogante, chè, da parte dell'Amministrazione dei lavori pubblici, sarà fatto tutto quanto occorre per affrettare l'esecuzione del lavoro cui egli s'interessa.

*Presidente.* L'onorevole Visocchi ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto della risposta ricevuta.

*Visocchi.* Ringrazio l'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici della risposta datami con la sua consueta cortesia; ma le sue dichiarazioni, se danno affidamento per l'avvenire, cosa della quale sono grato e prendo atto, non giustificano il ritardo verificatosi nella compilazione del progetto di bonifica della Valle del Liri.

Poichè a quest'ora il progetto stesso dovrebbe essere già pronto per l'esecuzione, profittando degli studî che si sono fatti da molti anni, tra i quali voglio ricordare gli studî che dettero luogo ad un progetto completo di bonifica della detta Valle, progetto che fu persino mandato all'Esposizione di Torino del 1884.

Con le lungaggini che si seguono, purtroppo è da dubitare che tale bonifica non possa essere iniziata col prossimo esercizio